



OR.S.A. Trasporti

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

Autoferro - T.P.L.

SEGRETERIA NAZIONALE

Web: www.sindacatoorsa.it

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/4452937

Email PEC: sn.autoferrotpl@pec.it - Email: sn.autoferrotpl@sindacatoorsa.it

Prot. n° Sn/021/2018/Autoferro-TPL

Roma, 26 luglio 2018

Al Ministero del Lavoro
c.a. On. Dott.Luigi Di Maio

Alla Commissione Lavoro
Camera dei Deputati XVIII Legislatura
XI Commissione

Presidente

On. GIACCONI Andrea

On. POLVERINI Renata

On. TRIPIEDI Davide

On. CANTONE Carla

On. CIPRINI Tiziana

On. AIELLO Davide

On. AMITRANO Alessandro

On. BUCALO Carmela

On. CAFFARATTO Gualtiero

On. CANNATELLI Pasquale

On. CAPARVI Virginio

On. COSTANZO Jessica

On. CUBEDDU Sebastiano

On. DE LORENZO Rina

On. EPIFANI Ettore Guglielmo

On. FATUZZO Carlo

On. GIANNONE Veronica

On. GRIBAUDO Chiara

On. INVIDIA Niccolò

On. LACARRA Marco

On. LEGNAIOLI Donatella

On. LEPRI Stefano

On. LICATINI Caterina

On. LORENZONI Eva

On. MOSCHIONI Daniele

On. MURA Romina

On. MURELLI Elena

On. MUSELLA Graziano

On. PALLINI Maria

On. PERCONTI Filippo Giuseppe

On. RIZZETTO Walter
On. ROTONDI Gianfranco
On. SCOMA Francesco
On. SEGNERI Enrica
On. SERRACCHIANI Debora
On. SIRAGUSA Elisa
On. SOVERINI Serse
On. TUCCI Riccardo
On. VISCOMI Antonio
On. VIZZINI Gloria
On. ZAN Alessandro
On. ZANGRILLO Paolo

via e-mail

OGGETTO: richiesta di integrazione riforma requisiti lavori usuranti e gravosi.

Il decreto legislativo 21 aprile 2011, n. 67 dispone particolari condizioni per l'accesso al pensionamento anticipato dei lavoratori addetti a mansioni particolarmente usuranti fra i quali sono ricompresi, in relazione al settore del trasporto pubblico di passeggeri, i dipendenti che svolgono le mansioni di "conducenti di veicoli, di capienza complessiva non inferiore a 9 posti, adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo" (cfr. art. 1, comma 1, lett. d)).

Con una interpretazione "restrittiva" è stato ritenuto dalle amministrazioni competenti che la norma sopra richiamata si riferisce ai soli "veicoli su strada" e quindi che riguardi i soli "conducenti di autobus" anche se manca nella legge una specifica in tal senso in quanto per "veicolo" si intende comunemente solo in "mezzo di trasporto".

Si rileva inoltre che nella stessa posizione classificatoria e cioè la 7.4.4.4.0 la nomenclatura delle professioni dell'ISTAT inserisce oltre che il "conducente di autobus" anche quello di tram, di metropolitana e di filobus che conducono veicoli a guida vincolata, i quali pertanto, secondo l'INPS, sono da escludere dal personale che svolge mansioni usuranti.

Tale interpretazione non sembra trovare fondamento nel testo legislativo e oltretutto è smentita dalla circostanza che per chi è addetto alla guida di tranvie o filovie è richiesta la stessa patente di tipo "D" e la carta di qualificazione del conducente (CQC) come per i conducenti degli autobus, seppure integrata da uno specifico certificato di idoneità.

A causa dell'esclusione dalla categoria dei lavoratori usuranti tali dipendenti non possono accedere alla pensione godendo dei benefici assicurati ai conducenti di autobus, che pure svolgono mansioni che per contenuto e per impegno psicofisico sono del tutto analoghe alle loro.

Tali benefici si possono riassumere nella possibilità di accedere alla pensione con un'anzianità contributiva minima di 35 anni ed un'età minima di 61 anni e 7 mesi, tenuto anche conto che i predetti requisiti sono congelati sino al 31 dicembre 2026 in base all'art. 1, comma 206, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Un ulteriore vantaggio, seppure in via transitoria e sino al 31 dicembre 2020, è stato offerto ai lavoratori usuranti che abbiano maturato almeno 30 anni di contributi ed è quello di poter accedere, ove più favorevole, sia alla pensione di vecchiaia che a quella anticipata alle stesse condizioni del 2018, senza che quindi abbia effetto sui rispettivi limiti di accesso l'adeguamento alla speranza di vita che diviene efficace dal 1° gennaio 2019 (+5 mesi) (art. 1, commi 147 - 148 della legge 27 dicembre 2017, n. 205).

La situazione sopra rappresentata si è ulteriormente acuita con l'intervento legislativo sui cd. "lavoratori precoci" (art. 1, comma 199, della legge 11 dicembre 2016, n. 232) che dispone la possibilità per particolari classi di lavoratori che abbiano lavorato per almeno 12 mesi prima del compimento del 19° anno di età e che risultino in possesso di contribuzione prima del 31 dicembre 1995, di accedere alla pensione con 41 anni di contributi, anziché i 42 anni e 10 mesi previsti nel 2018 per la pensione anticipata, indipendentemente dall'età anagrafica.

Una delle classi che può fruire di tale agevolazione sono i "lavoratori usuranti" ai quali per la stessa finalità sono stati affiancati gli addetti alle cd. "attività gravose".

Fra queste ultime, ai sensi del D.M. 5 febbraio 2018, con riferimento al settore del trasporto pubblico di viaggiatori, sono inseriti i conduttori di convogli ferroviari e relativo personale viaggiante (classificazione Istat: 7.4.1.1) ed i Marittimi imbarcati a bordo e personale viaggiante dei trasporti marittimi ed acque interne (classificazioni Istat: 7.4.5.1.0, 7.4.5.2.0 e 7.4.5.3.0).

Restano in modo singolare esclusi anche da quest'ultima disciplina legislativa di maggior favore proprio e soltanto i conducenti di tram, filobus e metropolitane, mentre vi rientrano gli autisti degli autobus in quanto ricompresi nei cd. lavori usuranti.

Si è quindi creata una situazione paradossale che vede i conduttori di tram, filobus e metropolitane esclusi, sulla base di una dubbia interpretazione, dall'accesso ad ogni agevolazione in materia di pensioni, pur riconosciuta ad altre categorie analoghe di lavoratori.

Si chiede pertanto di intervenire, preferibilmente per via regolamentare, al fine di chiarire che la lettera d), art. 1, comma 1, del D.lgs. 21 aprile 2011, n. 67 è da interpretare in modo conforme alla voce della Classificazione ISTAT delle professioni n. 7.4.2.2.0 e pertanto ricomprendendovi oltre agli addetti alla guida di autobus anche i conduttori di tranvie, filobus e metropolitane, conducenti di veicoli di capienza complessiva non inferiore a 9 posti, adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo.



Il Segretario Nazionale OR.S.A. Autoferro TPL

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Faulli", written over a light blue horizontal line.